



Al Collegio dei Revisori dei Conti  
dell'Università degli di Milano  
SEDE

**Oggetto: Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2019 per le categorie B, C e D - ai sensi dell'art. 63 CCNL 2016/2018**

**FONDO ART. 63 CCNL 2016/2018**

La presente relazione illustra i criteri di costituzione del Fondo risorse decentrate 2019 per le categorie B, C e D.

Il quadro normativo in vigore per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2018 tiene conto di:

- quanto disposto dal nuovo CCNL 2016-2018, siglato in data 19 aprile 2018;
- quanto previsto nell'art. 23 c.2 del D. Lgs. 75/2017: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".

In particolare, l'art. 63 disciplina la costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale di categoria B, C, D ed è sintetizzabile nel prospetto di seguito riportato:

RISORSE FISSE	DESCRIZIONE
Art. 63	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione
Comma 1: Fondo 2017 come certificato dagli Organi di controllo (parte fissa)	Risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificate dal Collegio dei revisori;
Comma 2 incrementi:	
a) RIA cessati anno precedente	importi corrispondenti alla RIA e dei differenziali retributivi del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente
b) Riduzione stabile dello straordinario	importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, che saranno ottenute mediante interventi di razionalizzazione dei servizi attuati dalle amministrazioni, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008 e che le amministrazioni stesse, ad invarianza complessiva di spesa, abbiano deciso di destinare al presente Fondo; l'importo confluisce,



RISORSE FISSE	DESCRIZIONE
	a seguito dell'effettivo accertamento di tali stabili riduzioni, nel Fondo dell'anno successivo a quello in cui le stesse si sono verificate;
c) Riassorbimento di trattamenti economici più favorevoli previsti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi antecedenti al rinnovo contrattuale	eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
d) Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti	risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziare dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche;
e) Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-	risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D;
f) Incrementi previsti dal CCNL 16/18	importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 relativo al personale delle categorie B, C e D, con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'annualità successiva, con destinazione vincolata alle progressioni economiche di cui all'art. 64, comma 2, lett. e).

RISORSE VARIABILI	DESCRIZIONE
Art. 63	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione
Comma 3: incrementi	
a) Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari	risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche per attività in conto terzi;
b) Economie aggiuntive derivanti dai piani di razionalizzazione	quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;
c) Quote per incentivi funzioni tecniche	risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;



RISORSE VARIABILI	DESCRIZIONE
d) RIA cessati anno precedente accantonato B-C-D mensilità residue	importi corrispondenti ai ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. e) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
e) Risparmi da lavoro straordinario	risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario nell'anno precedente, secondo la disciplina di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008, ove gli stessi non siano destinati ed accertati, ai sensi del comma 3 lett. b), quali stabili riduzioni di tali risorse;
f) Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione	risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziare dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria B, C e D per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari;
Comma 5: Sperimentazione	In sospeso fino all'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge.
Art. 64	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: utilizzo
Comma 6 Somme non utilizzate Fondo anno precedente	Si confermano altresì le previsioni di cui al comma 5 dell'art. 88 del CCNL 16/10/2008.

DECURTAZIONI	DESCRIZIONE
Art. 64	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: utilizzo
Decurtazione Fondo per Progressioni economiche orizzontali	progressioni economiche orizzontali, secondo la disciplina dei precedenti CCNL e conseguente copertura dei relativi differenziali retributivi con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 4
Art. 63	Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione
Comma 4: Decurtazioni per il rispetto del limite	Nella costituzione del Fondo di cui al presente articolo e del Fondo di cui all'art. 65 le amministrazioni devono comunque applicare tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitino complessivamente la crescita, tenendo conto di quanto previsto al comma 5.



## **MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

### ***Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità***

Il totale delle risorse fisse con carattere di certezza e stabilità, illustrate di seguito, ammonta a euro 5.000.274. Tale cifra è il risultato della somma tra le risorse storiche consolidate - come certificato il 17 luglio 2018 dal Collegio dei Revisori (euro 4.644.196) - e gli incrementi stabili, quantificati nel 2019 in applicazione del CCNL 16/18 (euro 710.132). (Si veda punto A dell'allegato A)

### ***Risorse storiche consolidate***

Ai sensi dell'art. 63 c. 1 del CCNL 2016/2018, questa voce comprende le risorse stabili del Fondo per le progressioni economiche orizzontali e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificato il 17 luglio 2018 dal Collegio dei revisori.

L'importo delle risorse storiche consolidate ammonta a euro 4.290.142. (Si veda riquadro 1 sulle risorse storiche dell'allegato A).

### ***Incrementi stabili esplicitamente quantificati in sede di CCNL***

Si tratta dell'incremento delle risorse fisse pari all'0,1% del monte salari dell'anno 2015 - categorie B, C e D - previsto a partire dall'anno 2019 (art. 63 comma 1 lettera f del CCNL 2016/2018) con destinazione vincolata alle progressioni economiche orizzontali (tabella 1) corrispondente ad euro 43.326. (Si veda riquadro 2 punto 6 lettera f - dell'allegato A).

Tabella 1 Monte salari 2015 categorie B, C e D (conto annuale 2015)

<b>Voci</b>	<b>euro</b>
<i>Oneri annui per voci retributive a carattere "stipendiale" corrisposte al personale in servizio (tab. 12 conto annuale 2015)</i>	38.483.219
<i>Oneri annui per indennità e compensi accessori corrisposti al personale in servizio (tab. 13 conto annuale 2015)</i>	<u>4.843.142</u>
<b>Totale</b>	43.326.361
<b>quota 0,1%</b>	<b>43.326</b>

### ***Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità***

In questa sezione sono inserite unicamente voci con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle voci precedenti, possono subire nel tempo ulteriori incrementi. In particolare si tratta di:



- *Ria personale cessato di categoria B-C-D- in misura intera (CCNL 16/18 art. 63 comma 2 lettera a):* questa voce del Fondo è alimentata dalla Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) in misura intera del personale cessato nel corso del 2018 e ammonta ad euro 75.379, con un incremento di euro 42.563 rispetto all'anno precedente. La somma corrisponde alla RIA spettante a 39 unità di personale sul totale complessivo di 98 dipendenti cessati nel 2018.

(Si veda allegato 1 - Totale RIA cessati e passaggi di categoria);

- *Riduzione stabile dello straordinario (CCNL 16/18 art. 63 comma 2 lettera b):* pari a euro 150.000.

La cifra è stata quantificata nel Fondo 2018 a seguito di una opportuna ricognizione contabile e corrisponde alla differenza tra il valore del Fondo per il lavoro straordinario 2017 pari ad euro 720.000 (riportato nella voce Coan CO.04.02.02.07.01 (Previsione iniziale - Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato) e la corrispondente minor spesa del 2017 pari ad euro 561.598. La decisione di inserire i risparmi derivanti dallo straordinario tra le risorse stabili corrisponde ad una scelta programmatica fatta in sede di contrattazione collettiva integrativa, in occasione dell'accordo sulle progressioni economiche orizzontali siglato nel 2016. Per l'anno 2018 si evidenzia che è rispettato il limite di spesa per gli straordinari pari ad euro 570.000 corrispondente alle previsioni iniziali (CO.04.02.02.07.01 Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato). La spesa effettiva è pari infatti a euro 551.398 che evidenzia un maggior risparmio rispetto al previsto pari ad euro 18.602 (da inserire tra gli incrementi delle risorse variabili come indicato nella Sezione II).

- *Eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: voce non valorizzata.*
- *Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 63, c.2 lett. d del CCNL 16/18): voce non valorizzata.*
- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D in misura intera (art. 63, c. 2 lett. e del CCNL 16/18).*

Questa voce è alimentata dalla somma dei differenziali fra la posizione goduta al momento della cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione economica orizzontale. Per quest'anno ammonta a euro 441.427 con un aumento di euro 270.189 rispetto all'anno precedente. Si tratta di 85 unità di personale su un totale di 98 cessati nell'anno 2018. (Si veda allegato 1 - RIA e delta cessati / passaggi di categoria).

### **Sezione II - Risorse variabili**

Le risorse variabili comprendono poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità, possono subire variazioni sia di carattere positivo che negativo. Per tale motivo, non possono essere



consolidate e devono essere quantificate espressamente in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno.

Il totale ammonta a euro 945.967. (Si veda riquadro B dell'allegato A)

#### **Incrementi variabili.**

- *Risparmi di gestione (art. 43 c. 5 della Legge n. 449 del 1997):* voce non valorizzata.
- *Attivazione nuovi servizi e riorganizzazione (art.87, c. 2 del CCNL 06/09):* voce non valorizzata.
- *Specifiche disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, tra cui a titolo esemplificativo quelle di cui all'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. (art. 67, c. 1, lett. f del CCNL 06/09):* voce non valorizzata.
- *Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16 commi 4,5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98:* voce non valorizzata.
- *Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari ai sensi dell'art.63, c. 3, lett. a del CCNL 2018/2019.*

La somma di euro 600.000 corrisponde a risorse derivanti dal gettito del conto terzi annuale come determinato dal regolamento di Ateneo e in particolare si tratta di parte delle risorse che vengono destinate al Fondo Comune d'Ateneo (FCA). Da un'analisi sull'andamento nel tempo del FCA (dal 2015 al 2018) risulta che le risorse sono state in media pari a oltre 3 milioni di euro e si ritiene che tale importo possa essere garantito anche per il 2019.

- *Risparmi da straordinario ai sensi dell'art. 86, c. 4*

La cifra di euro 18.602 risulta da una opportuna ricognizione contabile e corrisponde alla differenza tra il valore del Fondo per il lavoro straordinario pari ad euro 570.000 (riportato nella voce Coan CO.04.02.02.07.01 Previsione iniziale - Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato) e la corrispondente minor spesa pari ad euro 551.398 nel 2018.

- *Ria personale cessato anno precedente categoria B-C-D- mensilità residue*

Questa voce è alimentata una tantum dalle quote di risorse risparmiate dall'Amministrazione della RIA non pagata alle unità di personale cessato nel corso del 2017, con riferimento alle mensilità residue alla data di cessazione (considerando le frazioni di mese superiori a 15 giorni, oltre alla tredicesima mensilità) ed ammonta a euro 19.764. (Si veda allegato 1 - RIA e delta cessati / passaggi di categoria).

- *Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D- mensilità residue:* questa voce è alimentata una tantum dalla somma dei differenziali fra la posizione goduta al momento della cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione economica orizzontale



delle unità di personale cessato nel 2018, in termini di mensilità residue alla data di cessazione ed ammonta a euro 122.893. (Si veda allegato 1)

- *Altre risorse variabili*: voce non valorizzata.
- *Somme non utilizzate nel fondo degli anni precedenti*

Questa voce ammonta a euro 184.708 (si veda l'allegato 2) e rappresenta la differenza tra le somme effettivamente erogate e le risorse disponibili del Fondo 2018 certificato. Si escludono dal computo le poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate sul Fondo dell'anno successivo, come ad esempio i risparmi per assenze per malattia ai sensi dell'art. 71 L. 133/2008, i risparmi determinati dall'art. 9 della L. 122/2010, nonché le economie su nuovi servizi non realizzati (Circ. MEF n. 16 del 2/5/2012). Tali somme, derivanti da risorse non distribuite, non sono state utilizzate né sono più utilizzabili a valere sul Fondo dell'anno precedente e possono essere portate, una tantum, in aumento della parte variabile del Fondo dell'anno corrente (si veda allegato 2). A tal proposito, anche il MEF, con il parere Prot. n. 17635 del 27/02/2014, ha precisato che le risorse contrattuali non utilizzate né più utilizzabili con riferimento alle pregresse annualità del Fondo, debbano essere di necessità portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Anche l'ARAN con parere RAL\_1830\_Orientamenti Applicativi pubblicato in data 3 marzo 2016, ha ribadito che le risorse non utilizzate, derivanti da risorse stabili, come nel caso dell'Ateneo, possono essere riportate ed utilizzate, come risorse variabili, per il finanziamento della contrattazione integrativa.

### **Sezione III - Decurtazioni del Fondo**

Il totale delle decurtazioni del Fondo ammonta a euro 4.610.684 (si veda riquadro 6 dell'allegato A) ed è così composto:

- *Decurtazione Fondo nel rispetto del limite art. 1 c. 189 legge 266/2005 (tetto 2004-10%)*: la somma di euro 342.243 è versata annualmente come prescritto dall'art. 67 c. 5 della Legge 133/2008 all'entrata del bilancio dello Stato (l'importo indicato è pari al 10% del Fondo 2004 certificato per il personale di categoria B-C-D pari a euro 3.422.438, da decurtare annualmente).
- *Decurtazione ai sensi dell'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013*. L'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013, modificando l'art. 9 c. 2 -bis del D.L. n. 78/2010, stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".



Le decurtazioni effettuate sul Fondo del 2014, in relazione all'eventuale superamento del Fondo del 2010 e alla riduzione proporzionale del personale in servizio, diventano permanenti e sono pari a euro 26.752.

- *Decurtazione Fondo per Progressioni economiche orizzontali B-C-D-EP: al termine dell'esercizio finanziario*, le somme destinate alle progressioni economiche orizzontali (PEO), rapportate su base annua, vengono trasferite definitivamente dal Fondo alle pertinenti voci contabili.

La cifra totale di euro 4.090.493 corrisponde alla somma delle PEO per le categorie *B-C-D-EP* dall'anno 2004 al 2018. Nel 2018 sono state effettuate PEO pari a 600.000.

- *Decurtazione ai sensi dell'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015*: euro 151.196.

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015 è abrogato dal c. 2 art. 23 del decreto legislativo n. 75 del 2017, e l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. (Si veda allegato 3 Dimostrazione rispetto del limite 2016 art. 23 c. 2 DLgs 75/2017.)

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Si riassume la composizione del Fondo sopra illustrato (vedi allegato A):

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: euro 5.000.274;
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: euro 945.967;
- c) Totale decurtazioni: euro 4.610.684;
- d) Totale fondo sottoposto a certificazione: euro 1.335.557.

#### **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Questo Ateneo utilizza un sistema di contabilità al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Di conseguenza, in questa voce è evidenziato il valore del differenziale delle progressioni economiche orizzontali del personale di categoria B-C-D a carico del bilancio. Il calcolo di tali risorse, nella costituzione del Fondo accessorio 2019, tiene conto delle progressioni economiche orizzontali a carico del bilancio, dei differenziali del personale cessato e dei passaggi di categoria. Tale importo è pari a euro 4.449.946 e comprende gli effetti degli incrementi tabellari definiti nel CCNL 2016/2018, siglato in data 19 aprile 2018, pari ad euro 171.882.





## **MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Per l'anno 2019 l'Ateneo ha previsto di destinare 276.000 euro delle risorse fisse alle progressioni economiche orizzontali, come stabilito nell'Ipotesi d'Accordo integrativo per il 2019, siglato il 3 giugno 2019.

La destinazione delle risorse variabili che corrispondono all'importo di euro 945.967 (vedi allegato A), verrà decisa in sede di contrattazione collettiva integrativa, secondo quanto disposto dall'art. 64 del nuovo CCNL del 19 aprile 2018.

## **MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE**

Vedi allegato A. **MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

*Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

Il sistema contabile dell'Ateneo è strutturato in modo da garantire in sede d'imputazione e variazione dei valori di competenza nelle diverse voci di bilancio i limiti del Fondo oggetto di certificazione.

La spesa complessiva, al lordo delle ritenute erariali, trova riscontro nei conti del bilancio di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2019:

CO.04.02.02.01.01 - Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a TI

CO.04.02.02.02.02 - Retribuzione di responsabilità art. 91 CCNL 06/09 - BCD - personale TI

CO.04.02.02.02.05 - Indennità di lavoro disagiato - personale TI

CO.04.02.02.02.06 - Indennità di turno - personale TI

CO.04.02.02.02.07 - Indennità di reperibilità TI

CO.04.02.02.09.01 - IRAP per il personale tecnico amministrativo TI

CO.04.02.02.03.01 - Contributi obbligatori al personale tecnico amministrativo TI



***Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato***

Si dà conto che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente.

***Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo***

Nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2018, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo, per il quale si chiede la certificazione, risultano capienti.

Milano, 20 giugno 2019

La Responsabile del procedimento

Anna Canavese

Il Direttore Generale

Roberto Conte

**ELENCO ALLEGATI**

- Allegato A Schema di costituzione del Fondo art. 63 CCNL 2016/2018
- Allegato 1 Elenco personale cessato 2018 (RIA e differenziale cessati e passaggi di categoria)
- Allegato 2 Utilizzo del Fondo 2018
- Allegato 3 Dimostrazione del rispetto del limite 2016